Anno XII N. 159 — Udine, Sabato 20 luglio 1889 — Abbonamento postale.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo d'Associazione**

Udine e Stato: anno . . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . »
id. mese . . . »
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette si ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono *esclusivamente* all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## Prepotenza di un Sottoprefetto
### E FERMEZZA DI UN MUNICIPIO

*L'Eco di Bergamo* ci giunge colla narrazione di un fatto che è bene sia conosciuto in questi tempi di giacobinismo anticlericale. *Si tratta* dell'insegnamento religioso nelle scuole e dei diritti delle coscienze cristiane che gli emissari dell'on. Crispi tentarono di violare nella città di Clusone.

Erano le 9 antimeridiane del giorno 11 andante, quando il signor Ispettore Vespasiani entrò nel locale delle scuole femminili e passò davanti alla classe quinta. La maestra signora Maria Pegurri, vistolo, uscì tosto a domandargli se desiderava entrare. Rispose che no; esser passato di lì per dire una parola ad una delle maestre; proseguisse pure in pace il suo esame di Religione.

Ma, pochi minuti appresso, ecco irrompere in quella stessa classe il cav. Ridolfi R. Sottoprefetto e il signor Vespasiani e, senza rendere il saluto agli esaminatori ed alle allieve che si erano rispettosamente alzati, con tuono altezzoso e inurbano, il Sottoprefetto, rivolto alla maestra, incomincia:

— Che si sta facendo qui?
— L'esame di religione.
— Ma con qual ordine?
— Per ordine della giunta Municipale.
— E con qual mezzo la Giunta ha impartito questo ordine?
— Col mezzo del Sopraintendente Scolastico.
— Chi è questo Sopraintendente?
— Il sig. cav. Benedetto Prina.
— Dica a mio nome a questo signor cavaliere che prima di fare il Sopraintendente studi i regolamenti, che davvero mostra di conoscere ben poco (qui il Sottoprefetto dà lettura dell'art. 4 del Reg.).
— Faccio osservare che nella mia scuola, come in quelle delle mie colleghe, s'insegnò tutto l'anno la Religione dal Catechista qui presente; e *in via generale io* credo che l'insegnante di una materia abbia diritto all'esame di essa.
— Le ripeto che questo esame è *illegale*, come illegale fu tutto l'anno la venuta del prete nelle scuole. Ella è una Maestra che non conosce il suo dovere, *giacchè il* primo dovere di una buona insegnante è lo studio dei Regolamenti. Se li avesse studiati, saprebbe che non può ricevere *nella scuola* nè parroco, nè altri ecclesiastici.
— Eppure questi RR. Sacerdoti non *sono venuti di loro capriccio*, ma coll'*autorizzazione* di Municipio; mi facciano essi ragione, se dico il vero.

I due sacerdoti, cioè il Catechista ed il Delegato dell'Arciprete per l'esame, dichiararono dignitosamente essere tutto vero ciò che era stato asserito dalla signora Maestra Pegurri.

— In una parola, qui nè Municipio, nè Sopraintendente, nè insegnanti *conoscono* il loro dovere. Pertanto, sciolgo questo esame e lo dichiaro nullo.
— Ciò è perfettamente inutile, perchè l'esame è già fatto e sono date le classificazioni.
— Che importa a me? L'esame è illegale e lo proibisco a lei, sig. Catechista, *di continuare gli esami*, tanto nelle scuole maschili che nelle femminili. Indi rivoltosi al sig. Vespasiani, il Sottoprefetto continuò: E' *contento* di queste mie disposizioni, sig Ispettore? Ed il Vespasiani: S'immagini! *Non* aspettavo di meglio.

Il Sindaco e la *Giunta Comunale*, sapute queste *cose*, *diedero la dimissione* e convocarono il Consiglio. *Il* Sopraintendente Prof. Cav. Prina diede *pure* le sue dimissioni, protestando contro sì fatto procedere al *Consiglio Provinciale Scolastico*.

In tutto il paese la commozione e l'indignazione furono grandissime e se n'ebbe una prova, che issofatto tutti i fanciulli e tutte le fanciulle, che frequentavano le scuole comunali vennero tenuti a casa dai *rispettivi genitori*.

Il Consiglio comunale, adunatosi in seguito alla convocazione del Sindaco, approvò *pienamente*, con sentimento unanime, l'operato del Sindaco e della Giunta, che colle loro dimissioni avevano protestato contro le esorbitanze del Sottoprefetto.

Questi, di fronte al contegno del Sindaco, della Giunta, del Consiglio comunale *e della popolazione*, pare abbia compreso il grosso marrone commesso, poichè rilasciò alla Giunta municipale di Clusone una lettera colla quale ritira il divieto degli esami di Religione nelle scuole *comunali, pregando* il Sindaco e la *Giunta* comunale di ritirare le date dimissioni, cosa che faranno essendo cessato il motivo pel *quale* le aveano date.

Questi i fatti.

*Molti* commenti si potrebbero fare, ma ci restringiamo ad alcune brevi *osservazioni*.

Non c'è bisogno di stigmatizzare il contegno ineducato e le pretese *illegali* del sottoprefetto di Clusone, poichè egli stesso ha pubblicamente ammesso di essersi comportato in modo *indegno*: *diffatti il* permettere oggi ciò che ieri aveva così burbanzosamente vietato, e la preghiera rivolta ai dimissionari perchè *restino* in carica, mostra che quel focoso sottoprefetto ha capito d'essere incappato in una grossa marronata. Così dicasi dell'Ispettore molto ignorante egli pure delle regole dell'urbanità e delle leggi scolastiche.

*Ciò che* merita specialmente d'essere notato è il fanatismo cosacco col quale codesti *signori liberaloni* perseguitano la vera libertà di coscienza, violando anche le leggi dello Stato.

Gridano continuamente che essi rispettano *le convinzioni di tutti, che la coscienza* è un santuario intangibile, che le credenze *religiose meritano tutta la libertà*; urlano che è finito il tempo dell'inquisizione, che le torture del Medio Evo furono sepolte per sempre dalla civiltà rivoluzionaria. Quante belle frasi reboanti!

Ma vedeteli in pratica; sembrano tanti bracchi che *vanno* fiutando la *selvaggina*. Corrono di qua, spiano di là, proibiscono, minacciano, colpiscono, perseguitano con un furore di intolleranza così spudorata e con una feronia giacobina così bestiale che li piglieresto per croati. Non mancano loro che i baffi unti di sego.

Rispettano la libertà di coscienza! Orbene, è *forse* un pericolo per la patria che s'insegni il catechismo nelle scuole, quando è voluto dai padri di famiglia? No, la *legge anzi lo permette*. *Dunque è naturale*, come ben disse la brava e coraggiosa maestra di Clusone, che si facciano anche gli *esami*.

E invece, nossignori! Codesti uomini della libertà vanno cercando e sofisticando col *microscopio per trovare un* pretesto che dia loro argomento di restringere, limitare, magari sopprimere del tutto una libertà così sacrosanta qual è quella dei genitori in rapporto all'educazione cristiana dei figli.

Oh! i liberaloni: si stillano continuamente il cervello per fabbricare sempre nuove e più raffinate catene. *Degno* mestiere!

Egregiamente si comportò l'autorità municipale e la popolazione di Clusone, la prima difendendo la propria dignità, la seconda i propri diritti.

Pur troppo sono rarissimi gli esempi di questa nobile fierezza da parte dei municipii, i quali nella maggior parte dei casi si lasciano strappare a brandelli ogni loro autonomia, *senza* levare *neppure una* debole voce di protesta.

Il governo accentratore ha ormai soppresso le principali e più giuste prerogative dei nostri comuni, dopo averli rovinati nelle finanze; e quello che non fa il governo, lo fanno i suoi rappresentanti con vessazioni ed arbitrii. Il Municipio di Clusone ha compiuto quindi opera doppiamente lodevole, perchè ha insegnato che con un po' di energia qualche cosa si ottiene.

Così dicesi della popolazione; e volesse il cielo che tutti i genitori intendessero che è solamente coll'unione, colla costanza e colla fermezza ch'essi ponno difendere i *loro diritti che lo Stato tiranno confisca* o calpesta.

Contro le *mene liberticide* della setta e dei suoi emissari, non v'è altro rimedio che l'azione concorde ed energica dei cittadini onesti e dei veri amanti della libertà.

## Disordini nelle scuole

*L'Ordine* di Como scrive:

“ L'*Osservatore Cattolico* accenna a gravi disordini commessi da giovanetti, in una scuola ginnasiale d'una città capoluogo di provincia, dove frequentano la scuola due ragazze, e dice che di queste bruttture, per le quali un giovane studente fu espulso dal ginnasio ed altri sospesi dalla scuola, sono forse informati anche i pesci del Lario.

“ Non sappiamo se precisamente cogli estremi accennati dall'*Osservatore*, ma certo qualche cosa di grave deve essere avvenuto al *ginnasio di Como*, giacchè punizioni gravi furono inflitte a studenti, ed il ministro ha ordinato una severa inchiesta, compita pochi giorni fa da un incaricato del governo venuto espressamente a Como.

“ Tanto sui fatti però quanto nell'inchiesta *venne mantenuta*, *forse per* la natura dei disordini, una certa riserva, che ci impedì di conoscere appieno e con esattezza quanto è avvenuto.

“ Da parte nostra, deplorando i lamen-

---

57 APPENDICE

## Il pugnale dei lampuni

« La terra mandava lunghi gemiti di dolore, come al momento che il giogo di Jatu si spezzava... *Un uomo* venne, *o* meglio un Dio sotto la figura di un uomo. Lasciò un giorno la sua bottega di legnaiolo, entrò in un deserto e ne uscì pronto a compiere la sua *missione* divina, il riscatto del mondo! A qual prezzo? a prezzo della sua vita. *Povero*, *amava* i poveri, si circondava della loro affamata folla e cenciosa, e diceva a *coloro* che avevano sofferto: *Beati coloro che piangono, perchè saranno consolati.*

« Queste parole non furono mai applicate con più giustezza di quello che fo oggi io. *Giovani* e vecchi, *uomini gagliardi* e *feriti*, madri in disperazione, fanciulli provati così presto, ah! io ve lo ridico in nome del mio Dio: *Beati coloro che piangono.*

« E perchè dovete cantare un cantico di allegrezza in mezzo alle vostre lagrime? Perchè dovete rallegrarvi delle convulsioni delle anime vostre e degli strazi del vostro cuore? Perchè sarete consolati!

« Consolati! da chi? io, povero peccatore, che posso io? nulla! ma il Padrone verrà... il Salvatore accorrerà *saltellante sul pendio della collina*, vi appoggierà sul suo petto e il sangue delle sue ferite guarirà le vostre.

« Siete voi dunque solamente felici di patire? no; ma altresì di esser poveri, poveri dei beni di questo mondo. Non vi bi*sogna che* la purità del *cuore* e la sincerità d'intenzione per meritar lo sguardo del Cristo salvatore. *Ditegli* che siete mendicanti, *che gli* tendete le vostre mani vuote e spogliate, ed *Ei* le riempirà di tesori.

« Siate umili, state *dolci* e possederete la terra! mi direte, voi, quella *che ci* hanno lasciata? Che abbiamo noi bisogno di questo suolo pietroso che non è buono che a fornire delle tombe? Io non vi parlo della valle maledetta, ma della terra della risurrezione, di quella onde prenderanno possesso i benedetti dal Padre celeste! Di quella che vi mostro, e che v'è indicata dalla gran Croce di Gesù, condannato a morte...

« *Il mio* Dio dice ancora: *Beati coloro che hanno fame e sete della giustizia.* A qual tribunale si sono giudicati i vostri atti? Quale iniquità attirò sopra di voi questo fardello *di guai*? Qual fu il vostro delitto? *Poveri figli!* Voi avete mostrato le vostre braccia piegate dalle *catene*, voi avete aperte le vostre case *impoverite* ed i poveri scrigni vuoti..., *voi* avete *gridato*: Grazia! ed il tiranno ha risposto: Io vo' *un riscatto* d'oro e una messe di teste! Voi avete gridato ancora più arditamente e più disperatamente; allora i soldati sono venuti colle *loro* armi, hanno *menato* contro di voi degli elefanti e de' carnefici. Chi chiamavate? la *giustizia*! la *volevate*! ad ogni costo vi bisognava... solamente imploravate una giustizia umana, e il mio Dio vi risponde con una sentenza di divina giustizia; voi ne avete fame e sete e ne sarete saziati.

« Ma la barbarie dei padroni, la crudeltà dei tiranni vi irrita... il fiele sgorga dall'anima vostra, e il vostr'olio rassomiglia al veleno dell'*upas*... Ah! se volete ottenere *misericordia*, cominciate *col divenire misericordiosi*. Siate pacifici e dolci, perchè il mio maestro amava gli uomini dolci e pacifici, e *i suoi emblemi preferiti* erano la colomba e l'agnello.

« Vedete gli effetti della collera; calmate lentamente e a gradi quella che dentro vi bolle; perdonate ai vostri oppressori, a quelli che vi hanno fatto del male, perdonate allo stesso Jatu, affinchè vi sia fatta misericordia.

« Io non vi reco se non che la dottrina del perdono, dell'indulgenza, la dottrina celeste che refrigera come la rugiada del cielo.

« Dio sembra avervi separato dal resto *del mondo per* trarvi *meglio* a lui. Voi siete il suo popolo, egli è il vostro Dio; la vostra *fronte non è ancora curvata sotto il* suo battesimo, ma il suo spirito posa sopra di voi!

« A Lui appartiene cambiare la valle maledetta in una terra benedetta, i morti in vivi, gl'infedeli *in cristiani*.

« Il mio Dio vi ama; ei vi consolerà. Quando non avete nulla da aspettare in questo mondo, gettatevi nelle sue braccia. Ei le tiene stese per ricevervi tutti. »

— *Padre*, padre! domandarono parecchie voci, noi vogliamo esser consolati.
— Per questo bisogna credere.
— *Noi crediamo!*
— Bisogna amare, prima il mio Dio, e poi amarvi come fratelli di una stessa *famiglia*.
— Noi ci amiamo! gridò la folla.
— Bisogna ancora perdonare.

Alcuni infelici, nemici la vigilia, si gettarono nelle braccia gli uni degli altri.

— Bisogna ancora cessare di odiare.
— Chi? domandò Djabor.
— Jatu! rispose il prete.

*(Continua.)*

tati inconvenienti, non possiamo a meno di tornare ad osservare che la promiscuità delle scuole tra gli adulti è assolutamente da condannarsi.

" I genitori, se non possono, o non vogliono, mandare alle scuole femminili le ragazze, le tengano a casa a far calze: cresceranno un po' meno dotte, ma la loro moralità nel Santuario della famiglia sarà almeno sicura, ed i giovanetti delle scuole avranno meno pericoli attorno. „

E l'*Ordine* ha ragioni da vendere, e sarebbe tempo di finirla con queste promiscuità, le quali hanno per principale effetto la corruzione anzichè l' istruzione, e quando non ci fosse altro avvezzano le ragazze ad un ambiente di menimpippismo procace, di ostentazione zingaresca, spogliandole di quel riserbo, di quella grazia, che in una donna sono necessarie non solo per renderla grata, ma anche per difenderne la virtù.

L'*Osservatore Cattolico* soggiunge:

" Domandiamo poi se gli agenti governativi avrebbero usato eguali riguardi ed egual segretume se si fosse trattato di dar addosso, magari ingiustamente, a docenti e studenti clericali. Domandiamo altresì se i giornali *indipendenti*, se gli araldi strombazzatori d'ogni pettegolezzo e d'ogni scempiaggine, potevano in coscienza tacere di fatti gravissimi, che debbono servir di lezione alle famiglie della città, della provincia, di dovunque. Sia in omaggio al proverbio che il silenzio è d'*oro*? „

## Dei temi per la licenza liceale

Scrivono da Roma a un giornale di Berlino:

« L'affare del tema d'italiano per la licenza liceale è venuto ad accrescere la confusione burocratica della Minerva, la quale in verità non aveva bisogno di questo nuovo incidente per essere dimostrata.

« Il ministro Boselli, come già sapete, assai sdegnato del fatto, ha *ordinato* una inchiesta, che vuole sia fatta colla massima *sollecitudine*. Non so *quali potranno* essere i risultati pratici, poichè già si sa preventivamente *come* vanno a *finire* questi fatti, nei quali i responsabili sono troppi perchè ve ne possa essere uno responsabile sul serio.

« I temi della *licenza liceale*, comunque si pretendano circondati dal mistero, passano abitualmente per troppe mani e sotto troppi occhi perchè si possa garantire l'inviolabilità del segreto. V'è un autore del tema (quello di italiano è stato il senatore Tabarini) il quale lo comunica al ministro ed al sottosegretario; questo ai capi divisione; indi alla calcografia, o litografia che deve far le copie; indi agli impiegati del Ministero che debbono farne la spedizione in provincia....
Basta l'inavvertenza di uno perchè il segreto diventi duello di Pulcinella; figurarsi poi quando in qualcuno manca lo scrupolo o subentra la speculazione!

« E pur troppo alla Minerva, gli è un pezzo che lo si sa; nonostante il gran buon volere di chi sta a poco v'ha un ambiente che legittima gravi sospetti. ».

Ed un assiduo scrive al *Diritto*:

« Nel 1883 un'impiegato di una delle amministrazioni centrali di Roma spedì a suo padre, bidello d'uno dei due Licei di Venezia, il tema di matematica per alcuni privatisti.

Nel 1884 lo stesso spedì il tema d'italiano, che fu dato a due ricchissimi studenti, i quali pagarono L. 1000 al detto bidello.

« Scoperta la frode, venne data la colpa ad un fattorino telegrafico, che portò il tema al Liceo mezz'ora prima della dettatura del tema, il quale invece era noto *cinque* giorni prima.

« Il male, dunque, è vecchio, come è vecchia la dabbaggine del Ministero della Minerva a non cercare i veri colpevoli. »

## La protezione accordata dal nuovo Codice penale

AI MINISTRI DEI CULTI AMMESSI NELLO STATO

Affinchè i nostri lettori si facciano un concetto giusto della condizione della Chiesa in Italia, dopo aver in numero precedente pubblicato gli articoli contro il Clero qui pubblichiamo quelli in favore. Questi articoli sono i soliti posti in garanzia della libertà dei culti, la libertà meno rispettata.

La loro applicazione sarà la più ideale cosa di questo mondo: ce lo insegna l'esperienza. Ad ogni modo, ecco gli articoli:

Libro II, titolo II, *Dei delitti e della libertà dei culti.*

140. Chiunque, per offendere uno dei culti ammessi nello Stato, impedisce o turba l'esercizio di funzioni o cerimonie religiose, è punito con la *detenzione fino* a tre mesi e con multa da lire cinquanta a cinquecento. Se il fatto sia accompagnato da violenza, minaccia o contumelia, il colpevole è punito con la detenzione da tre a trenta *mesi* e *con la multa* di lire cento a mille cinquecento.

141. Chiunque, per offendere uno dei culti ammessi nello Stato, pubblicamente vilipende chi lo professa, è punito, a querela di parte, con la detenzione sino ad un anno e con la multa di lire cento a tre mila.

142. Chiunque, per disprezzo di uno dei culti ammessi nello Stato, distrugge, guasta od in altro modo vilipende in luogo pubblico cose destinate al culto, ovvero una violenza contro il ministro di un culto o lo vilipende, è punito con la detenzione da tre a trenta mesi e con la multa da lire cinquanta a cinquecento. Qualora si tratti di altro delitto commesso contro il ministro di un culto nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, la pena stabilita per tale delitto è aumentata di un sesto.

143. Chiunque, nei luoghi destinati al culto o nei cimiteri, mutila e deturpa monumenti, statue, dipinti, lapidi, iscrizioni o sepolcri, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno e con la multa sino a lire cinquecento.

Art. 144. Chiunque commette atti di *vilipendio sopra* un *cadavere umano o sopra* le sue ceneri, ovvero, per fine d'ingiuria o per qualsiasi altro fine illecito, sottrae per intero o in parte il cadavere o le ceneri, o ne viola in qualsiasi modo il sepolcro o l'urna, è punito con la reclusione da sei a trenta mesi e con la multa sino a *lire mille*. — Fuori dei casi suindicati, chiunque sottrae per intero o in parte, o senza autorizzazione disseppellisce un cadavere umano o ne sottrae le ceneri, è punito con la detenzione sino ad un mese e con la *multa sino* a *lire trecento*.

Se il fatto sia commesso da persona preposta o addetta al cimitero od altri luoghi di sepoltura, od alla quale siano affidati il cadavere o le ceneri, la pena è, nel primo caso, della reclusione da tre mesi a tre anni e della multa da lire cinquanta a *millecinquecento*; e, nel secondo caso, della detenzione, sino a due mesi e della multa sino a lire cinquecento.

## CONVERSIONI AL CATTOLICISMO

Il conte Federico von Galen, nato in Oldendurg *(Prussia)* e *figlio primogenito* ed erede del principato è entrato testè nel collegio di S. Bartolomeo a Munster per prepararsi ad entrare nel sacerdozio. Le sue due sorelle sono già monache del Sacro Cuore.

In Danimarca le due contesse Lauriger *di 25 anni e nipoti del ministro* degli esteri si sono fatte cattoliche. Finalmente anche dal Giappone abbiamo notizie della conversione ed entrata in monastero di una giovane e cospicua signora di Yokohama la signora Toku Masdira appartenente ad una delle principali famiglie del Giappone: ha infatti preso il velo in un Convento di Monaco di Baviera.

Non si può dire davvero che una religione che registri simili trionfi in tutti i paesi del mondo abbia fatto il suo tempo.

## Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII

**nella triste occasione del 9 Giugno**

Dal supp. VI lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

*Follina.* L'Arciprete Corradini e il Clero di Cison di *Valmarino col loro* parenti ed amici — *Novara.* La Società Operaia Cattolica di mutuo soccorso — *Acireale.* Clero e popolo — *Pontedecimo.* La Direzione della Società Operaia Cattolica — *Bologna.* Sacerdos Aratte — *Macerata.* Raffaele Foglietti — *Borgo San Donnino.* I Professori e gli Alunni del Seminario — *Coria.* A nombre de mi Clero y diocesanos, Obispo de Coria — *Oviedo.* El Circulo tradicionalista — *Madrid.* Los Condes de Superunda — *Toledo.* En nombre mio y de mi Clero y Pueblo, Cardinal Paya. — *Valencia.* La Junta organizadora del Circulo tradicionalista — Los representantes de los periodicos Católicos y monárqueos — Los Católicos Valencianos — *Recoaro.* Il Clero, le pie Associazioni ed i parrocchiani — *Breno.* Filippini Asterio. — *S. Antimo.* Avv. Dott. Limone Mocisto — *Gorlano.* Il Clero, il popolo e la Società cattolica di Bagnatico. — Rotta Giuseppe — *Cunardo.* I Fedeli Parrocchiani — *Lugano.* Redazione del *Credente Cattolico* — *Asolo.* Il Comitato Sottodiocesano — *Bergamo.* Famiglia Morlani — *Milano.* Il Parroco di Macherio — *Seriate.* Giacomo Guerrini — *Bergamo.* Famiglia Ambrosioni — *Treviso.* Noi Cattolici del S. Andrea — *Torino.* Le famiglie, Bruno, Torchio e Merlino — Le famiglie Raineri, Raspino, Rubino, Giordano, Belingeri, Bricco Forreri, Tenello, Merlatto, Cariana, Giacone, Carneri, Spiacenti — *Castellamare di Stabia.* La Conferenza di S. Vincenzo di Paoli — La Società cattolica operaia — Il Parroco Luise della Parrocchia dello Spirito Santo — Rettori, Sacerdoti e Comunità religiose — L'Arciconfraternita di Santa *Maria della* Pietà — *Bergamo.* Clero e Popolo di Scano — *Verona.* Pellegrina Vascellari e *famiglia* — *Avella.* Il Vicario Foraneo, Clero e Popolo di Sperone. Diocesi di Nola — *Cassano Adda.* Il Clero *Gallarate.* Sironi fratelli — *Treviso.* Contessa Maria Passi Gradenigo — La Parrocchia di Paese.

*(Continua).*

## ITALIA

**Bologna** — *Disastri.* — Notizie giunte da Calliera, da S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, recano che cadde in quei dintorni una violentissima grandine, devastando i raccolti e cagionando danni enormi. Nè mancarono purtroppo danni alle persone perchè verso le 4 mentre l' uragano era nella sua massima intensità. nella tenuta del ducato di Galliera, la furia del vento abbattè una casella entro la quale avevano cercato rifugio diversi lavoratori e molti di essi rimasero sotto le *macerie.* — Una donna restò morta sul colpo e ben tredici sono i feriti dei quali tre assai *gravemente.*

**Messina** — *Fortificazioni* — Il ministro della guerra ha dato ordine di eseguire prontamente a Messina tutte le opere di difesa che furono interrotte per ragioni finanziarie. A tale scopo ha spedito colà un generale del genio, onde sorvegli i lavori e li spinga con la massima alacrità. Furono adibiti a questi lavori varii ingegneri borghesi e parecchie centinaia di braccianti, dovendo i nuovi forti essere armati ai primi di settembre.

**Savona** — *Arresto illegittimo* — L' anticlericale *Cittadino* di Savona pubblicava sabato scorso, che venerdì verso le ore 4 pom. scortati da due carabinieri a cavallo, venivano tradotti al carcere di Sant'Agostino il Reverendo Don Giovanni Gonetti e il chierico Giambattista Martini del convento della Pace in Albissola Superiore, perchè avevano inflitta una leggerissima punizione ad un monellaccio, che insieme ad altri compagni, si era messo a lanciar sassi nel locale abitato da quei medesimi sacerdoti.

Ora un telegramma da Savona annunzia *che la Camera del Consiglio del* Tribunale dichiarò *illegittimo* l' arresto dei preti pel *fatto successo* nel convento della Pace (percosse ad un giovinetto). Furono tosto rimessi in libertà.

La Camera di Consiglio ha reso giustizia: i giornali che ricamarono tante esagerazioni intorno al fatto ed intorno all' *illegittimo* arresto, faranno altrettanto?

E' lecito dubitarne.

**Treviso** — *Drammi dell'emigrazione* — Si ha da Treviso:

Non ha molto emigrava in America una povera famiglia di qui composta dei *genitori* e di quattro figli.

A Santos, ove si *fermarono*, la povertà *si* fece miseria, gli stenti crebbero e si incrudelirono, morì il padre e di lì a poco morì anche la madre, due dei figli non tardarono a seguire sotterra i genitori, ed oggi gli altri due orfani, già sbarcati a Genova assieme ad una truppa di emigranti che ritornarono, giunsero a Treviso accompagnati da un delegato di P. S.

Gli infelici superstiti della disgraziata famiglia sono una bambina di 6 ed un bambino di 3 anni, *entrambi come pesti e malati* con le traccie di patimenti che non sanno neppur narrare.

## ESTERO

**Danimarca** — *Il re al S. Padre* — S. M. Cristiano IX, re di Danimarca, scrisse al S. Padre una lettera autografa, per ringraziarlo delle congratulazioni fattegli da Leone XIII in occasione delle nozze d'oro del re e della regina. La lettera del Sovrano protestante al Capo della Chiesa cattolica è rispettosissima ed affettuosa. Quei venerandi sposi reali formano una famiglia patriarcale; dei *molti loro figli*, tre occupano i più alti seggi tra le teste coronate d'Europa. Due loro figlie sono: una Imperatrice di Russia, l'altra Principessa di Galles, futura Regina d'Inghilterra ed Imperatrice delle Indie; il presente re di Grecia è loro figlio. Sorga il giorno in cui queste diversi nazioni entrino nel seno della sola vera Chiesa!

**Francia** — *Il re di Persia all'esposizione.* — Siccome lo Scià di Persia è l'unico regnante che vada *officialmente* a Parigi per visitarvi l'esposizione, così il Governo ha *deciso di* festeggiarlo in modo rumoroso.

Il 31 luglio il presidente del ministero darà una festa in suo onore, il 1 agosto il presidente della repubblica farà altrettanto. Il 2 agosto festa notturna all' esposizione, il 3 agosto gran ballo al Ministero degli esteri, il 4 agosto festa notturna al Palazzo dell'industria, 5 agosto gran festa all'Ippodromo, 6 agosto serata di gala all'Opera.

In totale il Governo spenderà circa 300.000 lire per far gli onori di casa al re di Persia!

— *Un paese distrutto da un ciclone.* — L' altro giorno il dipartimento della Côte-d'Or (Francia) fu devastato da un tremendo uragano; il comune di Argilly fu quasi distrutto da un ciclone, che atterrò quasi tutte le case, rovinò i raccolti e ridusse la campagna a un deserto.

La grandine cadde con tale violenza che rimasero morti 5 contadini.

**Inghilterra** — *L'istruzione cattolica in Irlanda* — Nell'adunanza tenutasi all'Arcivescovado di Dublino, dal Comitato permanente dei Vescovi cattolici dell'Irlanda fu deliberato di inviare al Parlamento una domanda perchè si provvedesse alla riforma dell' istruzione pubblica in quell' isola, di conformità alle aspirazioni della popolazione cattolica che ne forma la maggioranza.

La domanda indicante le necessarie riforme per l'insegnamento nelle scuole primarie, secondarie e delle università, firmata, in nome di tutti i Vescovi, da *monsignor* Logue, Arcivescovo d'Armagh primate d'Irlanda, Presidente *del comitato*, da monsignor Mac Cormack vescovo di Galwy e *monsignor Woodloch*, vescovo di Ardagh, segretarii del Comitato stesso, fu rimessa a Lord Salisbury che ne accusò ricevuta.

Ora si attende con vivo interesse quale decisione il Capo del Governo vorrà prendere di fronte all'importanza che questo documento presenta.

# Cose di Casa e Varietà

### Pellegrinaggio italiano a Lourdes

Quantunque abbiamo già annunziato questo pellegrinaggio e ne abbiamo pur anco pubblicato il programma pur oggi presentiamo ai nostri soci un *foglietto* in *supplemento* al nostro giornale. Chi ritenesse inutile per sè tale foglietto è pregato di presentarlo a qualche amico e di farlo leggere a chi può *avere il mezzo* di profittare dei favori accordati a chi prenderà parte al pellegrinaggio.

### Notizie delle campagne

Nell' ultima decade secondo le notizie giunte al ministero dell' agricoltura la campagna ebbe un miglioramento, ma fu lieve e venne tardi per riparare ai danni arrecati dal cattivo tempo. La peronospora è in parecchi luoghi stazionata. Nel complesso le viti non danno a sperare un raccolto neanche mediocre in quasi tutta l'Italia superiore e nella parte alta della regione meri-

dionale mediterranea sono discrete o buone. Il prodotto del frumento è in generale un po' scarso massime al nord. Sono belli il maiz, i legumi e le erbe favoriti dalle pioggie e dal seguito caldo. I temporali grandinosi continuarono a recare danni considerevoli qua e là specialmente in Piemonte.

### Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà domani 21 luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Marcia | Schvami |
| 2. | Sinfonia « La Gazza Ladra » | Rossini |
| 3. | Valzer « Eco delle Foreste » | Arnhold |
| 4. | Finale « La Favorita » | Donizetti |
| 5. | Finale I° « Ebrea » | Halevy |
| 6. | Polka « Cavaliere » | Fahrbach |

### Un aneddoto storico

Un giornale francese ricorda l' aneddoto seguente su La Condamine, il quale aveva fama di essere molto curioso.

Un giorno, mentre passava nell' appartamento della signora de Choiseul, che stava occupata nella sua corrispodenza, La Condamine si avvicinò pian piano per leggere dietro le spalle, quello che essa scriveva.

La signora de Choiseul se ne avvide, ma non fece motto e continuò la sua lettera aggiungendo:

« Avrei molte altre cose da dirvi, ma non ve le dico perchè vi è il signor La Condamine dietro le mie spalle che legge ciò che vi scrivo..... »

— Ah! *signora!* — gridò la Condamine — nulla di più ingiusto. Vi assicuro che non leggo!

### L' « Angelus » di Millet

L'*Angelus* di Millet, di cui si narrò l'acquisto fatto per conto dello Stato francese dal signor Antonin Proust, commissario speciale dell' Esposizione di Belle Arti, è stato ceduto all' « Art American Association » pel prezzo di aggiudicazione; cioè 553,000 franchi.

Si noti che l' « American Art » dovrebbe pagare il 33 per cento alla dogana per introdurre il quadro agli Stati Uniti; sicchè il quadro giunto in America verrebbe, in complesso, a costare più di 785,000 franchi.

E così la Francia viene a perdere uno de' suoi più bei capolavori.

### La regione più insanguinata dalle battaglie

Da una conferenza data in passato dal generale austriaco, Sou Klar, al circolo militare d'Innsbruck risulta che siffatta regione è l' Italia superiore, specialmente il Veneto.

Il marte omicida favorito dalla posizione del suolo e dal clima, fino dai tempi vetusti ha presso stanza in questa regione e versato a torrenti il sangue umano. L'egregio generale dimostrò la verità della sua affermazione passando sommariamente in rassegna tutte le battaglie e gli assedi importanti avvenuti dal principio della storia fino ai nostri giorni, nella regione italica che giace fra le Alpi e l'Appennino, cioè nel vasto bacino del Po, il quale ha una estensione di circa due mila miglia geografiche quadrante. Il numero delle battaglie e assedi, ch' egli enumera, ascende a 585, fra cui non meno di 205 battaglie campali. Di questi 585 fatti d'armi, 371 avvennero nel versante Nord del Po, e 214 nel versante Sud.

### I tesori in mare

Il 1.o agosto 1789 la flotta inglese comandata da Nelson attaccava quella francese comandata da Bruyes che era all' ancora nella baia d' Aboukir e si attendeva tutt'altro che d' essere aggredita, tanto è vero che buona parte dei suoi equipaggi erano scesi a terra.

Aboukir è un villaggio egiziano a 40 chilometri da Alessandria, ed è situato all' estremità di una penisola formata dal lago Madieh da un lato e dal mare dall' altro.

In quell' aggressione la flotta francese, ad eccezione di quattro vascelli, fu totalmente distrutta e colata a picco.

Da tempo — con vani e infruttuosi tentativi — si tentò di ricuperare quanto fu possibile di oggetti, armi e valori ch' erano a bordo.

La flotta francese veniva da Malta, da dove Napoleone aveva tolto il buono ed il meglio.

I lavori di ricupero da parte dell' Inghilterra oggi sono spinti febbrilmente e quando giungeranno sul luogo i bastimenti appositamente partiti dall' Inghilterra — si ha speranza che non si tarderà più oltre a ricuperare quei tesori.

Un gran numero di preziosissimi avanzi *furono* già ritirati dai palombari inglesi; fra le altre cose fu ricuperata una quantità straordinaria di armi, pistole, fucili, cannoni, nonchè parecchi ornamenti di chiesa che Napoleone aveva presi a Malta: fra questi alcuni portano la marca della chiesa di San Giovanni di Malta.

Si sa che il tesoro di quella chiesa era stato imbarcato come bottino di guerra a bordo della flotta francese.

Tutti gli oggetti ritrovati sono ricoperti da uno strato di arenaria che sembra abbia giovato a conservarli.

### TELEGRAMMA METEORICO

Probabilità:

Venti deboli — Cielo sereno a sud — Temporali

*(Dall'osservatorio meteorico di Udine).*

### Lo sciroppo depurativo

di Pariglina inventato e preparato dal dottor Giovanni Mazzolini nel suo stabilimento Chimico Farmaceutico di Roma, è l' unico rigeneratore del sangue, che, per le sue potenti e sempre costanti virtù, sia stato ben dieci volte premiato colle più grandi onorificenze, ed è il solo depurativo che all'esposizione nazionale di Torino abbia ottenuto una medaglia, come pure a quelle internazionali di Bruxelles e Barcellona.

Questo mirabile rimedio combatte e guarisce radicalmente l' erpete e tutte le malattie da essa derivanti, cioè: artritide reumatismi inveterati, gotta: e per avvalorare quanto sopra, ecco il sunto di un documento rilasciato dal Ministero degli Interni, in data 25 maggio 1870: « Si concede al signor dott. Giovanni Mazzolini, farmacista in questa capitale, la Medaglia d'oro benemerenze, in premio dell'avere egli, secondo il parere d' una Commissione speciale, arrecato, pel modo onde compone il suo Sciroppo, un perfezionamento al cosidetto Liquore di Pariglina già inventato dal suo genitore, professore Pio di Gubbio, oggi defunto. » — *NB.* La Commissione si componeva degli illustri professori clinici: *Mazzoni, Baccelli, Galassi, Viale, Prelà.* — Costa lire 9 la bottiglia. — Si vende nelle migliori farmacie. — Mandando vaglia allo stabilimento in Roma si riceverà franca di porto anche una bottiglia.

Come accade di tutti i buoni rimedii le falsificazioni sono molte. Per ciò coloro che debbono fare la cura si guardiano dalle funeste imitazioni, nè si lascino abbindolare da artificii ed osservino attentamente che la bottiglia del vero Sciroppo deve essere avvolta da incartatura gialla portante in rosso il titolo Sciroppo depurativo di Pariglina composto ecc., ecc., più in filograna la marca di fabbrica G. M. che si trova anche impressa nel vetro.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*, — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti*, — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner*, *farm. Zampironi.*

### Diario Sacro

Domenica 21 luglio — SS. Redentore — s. Giovanni Gualberto. Visita alla Chiesa parr. omonima.

Lunedì 22 luglio — s. Maria Madd. pen.

## ULTIME NOTIZIE

### Il furto dei temi

Il *Don Chisciotte* designa il poeta Costanzo come autore del furto dei temi di licenza liceale.

### Niente Canonici di Gaeta al Quirinale.

Giorni sono il *Popolo Romano* ed altri fogli liberali (tra cui la *Perseveranza*, il *Corriere della Sera*, ecc.) contavano come e qualmente alcuni Canonici di Gaeta, anche a nome degli altri, si fossero recati al Quirinale per render grazie al Re di non sappiamo quale quadro regalato a quella Cattedrale.

Eran bubbole!

In fatti l' *Osservatore Romano* riceve dai Canonici di Gaeta una dichiarazione la quale dice che essi Canonici nè si recarono nè delegarono altri a recarsi in nome loro al Quirinale e che l' ultima deputazione del Capitolo di Gaeta venne a Roma l' anno scorso per presentare omaggio al Papa nella ricorrenza del suo Giubileo Sacerdotale.

E questo è il quanto.

### Convegno di due imperatori

Secondo le ultime disposizioni il convegno degli imperatori d'Austria e Germania si farà l' 11 agosto a Berlino. L' imperatore partirà il 10 agosto sera con gran corteggio, per Berlino, via Dresda, dove arriverà la mattina dell' 11, vi visiterà il Re di Sassonia, proseguendo quindi lo stesso giorno il viaggio per Berlino dove giungerà alle ore 4 pom. Rimarrà quattro giorni a Berlino ripartendone il 15 per la via di Passau per Ischl.

A Berlino nella seduta del Consiglio municipale fu data comunicazione del desiderio dell'Imperatore d'Austria, che in seguito al suo lutto, in occasione della visita a Guglielmo, le autorità si astengano da ogni accoglienza ufficiale e solenne, le strade non sieno decorate con addobbi, archi di trionfo ecc.

### Guglielmo a Costantinopoli

Il *Times* ha da Vienna, 19: Guglielmo visiterà il sultano a Costantinopoli. La visita è considerata come una prova che il sultano ha aderito alla triplice alleanza.

### Manifesto Boulanger

Il manifesto di Boulanger datato da Londra 18 luglio dichiara: La legge contro le candidature multiple è contraria al suffragio universale; ma essa non impedirà alla nazione di far conoscere la sua volontà sovrana. Come prima protesta energica contro l' odiosa violazione del diritto, il comitato nazionale decise che porrà la sua candidatura per i consigli generali di circondario *in ottanta cantoni.* Questa cifra di ottanta è irrevocabilmente fissata.

Boulanger, per non compromettere la maggioranza nei consigli generali, domanda agli elettori di portarlo soltanto nei cantoni che designerà. Ricusa ogni candidatura in altri cantoni e termina dicendo: questo primo verdetto del popolo sarà il preludio del trionfo che, checchè possano fare i governanti, è ora prossima. Fra poco la banda che disonora il nostro paese sarà inesorabilmente scacciata e la pace interna essendo infine ristabilita la Francia potrà rinforzarsi nel governo. *Viva la Francia, viva la repubblica nazionale.*

### Alla Camera inglese

Labouchere ieri alla Camera domandò se fosse vera la notizia pubblicata dall'*Opinione* che in seguito all'accordo definitivo fra l'Inghilterra e l'Italia le flotte inglese ed italiana agirebbero insieme in caso di guerra, e che l'anno scorso quando si temeva l'attacco della Francia contro la Spezia la squadra inglese era pronta a prestare servizio all'Italia. Fergusson rispose che l'azione del governo inglese nell'eventualità improbabile di una guerra fra le due potenze menzionate sarà indubbiamente decisa come tutte le altre questioni politiche a seconda delle circostanze del momento e degli interessi dell'Inghilterra, Il governo ha nessun impegno o accordo intralciante la sua libertà a tal riguardo. Al governo inglese del resto non consta che il governo francese abbia avuto un progetto simile a quello indicato da Labouchere.

### Il fondatore delle piccole suore dei poveri a Rennes

Non è il *Fondatore delle piccole suore dei poveri* che è morto a Rennes in età di 63 anni, come sull' autorità di un ottimo foglio francese abbiamo annunciato. Ma un altro insigne ecclesiastico, il quale per essersi indefessamente adoperato a vantaggio delle une e degli altri, ha potuto essere considerato quasi come un fondatore. Il vero fondatore di questa ammirabile istituzione vive tuttora; e viva pure a vantaggio della medesima e a sostegno e conforto delle non meno ammirabili *suore dei poveri.*

## TELEGRAMMI

*Londra* 19 — Il corrispondente constata che il governo greco scoraggia il movimento insurrezionale di Candia, ma l' opinione pubblica in Grecia potrebbe forzargli la mano. Il corrispondente vorrebbe che i reclami dei candiotti contro la Turchia si sottoponessero ad una commissione internazionale il blocco delle potenze impedisse di sbarcare armi e rinforzi.

*Parigi* 19 — I giornali pubblicano diverse smentite all'atto d'accusa.

L'*Jork Herald*, edizione di Parigi, smentisce che Mackay abbia sovvenzionato la stampa boulangista.

### Notizie di Borsa

*20 luglio 1889*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1889 | da L. 94,50 | a L. | 94.60 |
| id. id. 1 Lugl. 1889 | » 92.33 | » | 92.43 |
| id. austriaca in carta | da F. 83.85 | a F. | 84 00 |
| id. » in arg. | » 84 65 | » | 84 80 |
| Fiorini effettiiv | da L. 212 25 | a L. | 213,25 |
| Bancanote austriache | » 212 25 | » | 213,25 |
| Azioni Banca di Udine | » 100.— | » | —.— |
| » Banca Pop. Friul. | » 105.— | » | —.— |
| » Tramvia Udine | » 100.— | » | —.— |
| Cotonificio Udinese | » 1170.— | » | —.— |

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA E Modo di ridonare ad essi il colore primitivo della giovinezza

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

**L' Acqua di chinina di A. Migone e C.i**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

**L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i**

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

*I suddetti articoli si vendono da* **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano. In Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

# F. FERRARI

## Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d' olii d' Oliva garantiti pure in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, per lane, per sete e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpoll, ed all' esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D' ONORE — All' esposizione di Londra.

PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1889.

# Ognuno può stampare da sè

E FABBRICARE TIMBRI DI VERA GOMMA

colle Macchine e Sistema Brevettati o Premiati

## ZINI C. M.

MILANO — Corso Porta Romana, 116 — MILANO

*Con Succursale in Piazza del Duomo, N. 43*

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA DI TIMBRI

con Brevetti di Privativa e d' invenzione,

Fonderia di Caratteri e Macchine Tipografiche

**PRESSE Tipografiche**

LUCE CENTIMETRI

16 per 10 ½ L. 38
23 ½ per 15 ½ L. 95
35 per 25 L. 125
50 per 35 L. 250

Queste presse tanto rinomate per la loro utilità, premiate alle Esposizioni di Milano e di Torino, vengono raccomandate a tutti gli Uffici pubblici, Banche, Case di Commercio, Istituti privati, Librai, ecc. Dopo questo felice ritrovato, nessun Comune e nessun Stabilimento di qualche importanza dovrebbe esser privo d'una propria tipografia. — Nelle lire 125 o 95 sono comprese undici cassette contenenti undici caratteri completi e differenti di un totale di pezzi diecimila, marginatura, filetti ed interlinee, tutti gli accessori e cassa imballaggio. In quelle da L. 250 i pezzi sono ventimila oltre ai relativi filetti, marginatura, interlinee e tutti gli accessorii: il solo porto sta a carico del Committente. Quelle da lire 38 oltre agli accessori possegono una elegante cassetta ascomparti contenente caratteri, fregi, filetti, ecc. MACCHINE a pedale Americane **Liberty** per sole L. 800, luce 38 per 32. Più piccola L. 650, più grande L. 1000.

*Macchine veloci* da L. 105, 170, 230, 420 con accessori e caratteri. *Macchine celerissime* da L. 150, e 220 con accessori o caratteri. *Cassette tipografiche* da L. 2, 3, 5, 7, 10, 12, 20, 25, 30 e 42.

Ritratti in gomma, coi quali si possono ricavare le proprie effigie per un'infinità di copie su carta da lettere, in avvisi d' arrivo dei viaggiatori, biglietti d' auguri, partecipazioni di matrimonio coi ritratti e su qualsiasi altro oggetto tanto di metallo che di cristallo, legno, marmo, ecc. Portamonete in vero bulgaro con propria effigie in gomma per lasciare ovunque il proprio ritratto.

Assortimento di Numeratori e Paginatori in acciaio, bronzo e gomma. Timbri e macchinette perforanti a mano o tascabili per effetti bancari anche con data variabile — Caratteri in metallo, gomma e bronzo, anche per legatori di libri — Compositoi con caratteri e numeri in pura gomma per stampare a piacimento diciture variabili sopra marmi, porcellane, cristalli, metalli, cuoj, mobili, tele, cartoni, ecc. — **Necessaire** per marcare la biancheria indelebilmente — Eleganti scatole per Signora con Macchinetta in gomma che disegna ricami, e tascabili con timbro e data variabile anche a foggia d' orologio — Portamonete, portafiammiferi, impugna-bastone con timbro — Guancialetti perpetui inesauribili — Timbri con data variabile d' ogni grandezza tanto in bronzo che in gomma per Banche, Ferrovie, Tramways, Stabilimenti, ecc. — Tanaglie per piombare — Ciondoli a calendario, con mozza-sigari ed elegantissimi a varie foggie, ed infine un ricco assortimento di timbri d' ogni specie — Suggelli per ceralacca ed incisioni d' ogni specie — Macchine per scrivere — Copialettere — Timbri variabili — Forniture all' ingrosso di ogni articolo inerente alla fabbrica di timbri come ciondoli, orologi, automatici, Lapispenna, calendari, ecc, ecc., e variato assortimento d' articoli coi quali ognuno può stampare da sè.

## Impianti di fabbriche di timbri

COL SISTEMA ZINI C. M. PRIVILEGIATO E PREMIATO

Chi è provveduto di una delle suddescritte Presse o Macchine Tipografiche, coi caratteri, filetti, marginatura, ecc, che ad esse vanno uniti, potrà anche fabbricare timbri di vera gomma elastica, acquistando però una Macchinetta per vulcanizzare la gomma, il costo minimo della quale è di L. **95**. In tal maniera colla tipografia si avrà anche la fabbrica di timbri.

Si spediscono GRATIS i manifesti. — Non si risponde agli scritti se non portano ordinazioni accompagnate dall'importo, o da un approssimativo, quando non si conosce il preciso costo dell' articolo.

*Non si confondano gli articoli garantiti di perfezione di questo premiato e privilegiato Stabilimento con quelli dozzinali spacciati dagli imitatori e giroraghi. — Si diffidi della provenienza ed esattezza delle Presse e Macchine se non portano impressa lui dichiarazione di perfezione colla firma autografa* **Zini C. M.** *dal ... garantirle perfetta.*

# BELLEZZA E CONSERVAZIONE

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l' alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l' importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno

**FERRO MALESCI** Si vende presso l'ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di L. 1 flacone.

# Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalle città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Brolatto 2, spedisce catalogo con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantine di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all' aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

**Sapone smacchiatore** a cent. 25 il pezzo. Deposito presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16, Udine.

# LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA

**Società Anonima — Capitale L. 15 milioni**

**Linea del Plata** partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

**Linea del Brasile** Partenze da GENOVA agli 8 e 28 d'ogni mese per SANTOS e RIO JANEIRO, Piroscafi: FORTUNATA R., CARLO R., (*provvisoriamente sospesa*). REGINA; SAN GOTTARDO.

RIVOLGERSI: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17. Ufficio Passeggieri di 3.a classe, Via Ponte Calvi N. 4-6.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. **Nodari Lodovico**, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. **Arturo Trigatti**.

# Estratto di Tamarindo

**CONCENTRATO A VAPORE**

*Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facimente digeribile.*

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio **Annunzi** del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

# Il Cloridro albuminato di ferro

**GIBELLI**

con efficacia matematicamente sicura guarisce l' *anemia, la clorosi* e pressochè *tutte le forme oligoemiche; aiuta le digestioni sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all' organismo.*

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia Gibelli e Brambilla Melzo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*.

# APPARATI SACRI

# URBANI E MARTINUZZI

**(antico negozio Adamo Stuffari)**

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S' invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande emporio ed assortimento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

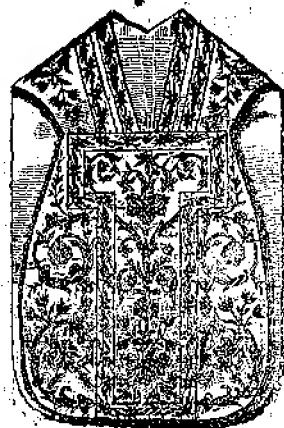
Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

# Abile rappresentante

per articoli di tessitura, che conosca esattamente la clientela Fabbricanti tessuti di questa provincia è cercato dalla Ditta

**Gaetano Alzati**

Disegno e Macchine per tessuti

MILANO C.5285M

# AMERICA

## RED — STAR — LINE

**Vapori reali Belgi fra**

# ANVERSA

## NUOVA YORK

**e Filadelfia**

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

# IO ANNA CSILLAG

debbo la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutare il crescerne, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventar grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

**Csillag e Comp.**

*BUDAPEST*

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita, 3.

# AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — **L'Amaro d'Udine** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. **2,50** bott. da litro L. **1,25** bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore**, Via Grazzano.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

# ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO

**CREMA**

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE

all' Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

**Organi Liturgici-Sinfonici**

ad una, due, tre o più tastiere

per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

**Succursale in Roma**

*Via delle Grazie — Foro Romano, 2.*

**Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.**

*Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.*

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 66 — MILANO — Fuori P. Genova

CLERICI E RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

**avvisano** essere uscito il nuovo **catalogo**

**Rancio del vino** ... il gusto di vecchio. — Bottiglia - per 250 litri L. 5. — Unico deposito presso l'ufficio del CITTADINO ITALIANO Via della Posta, 16.

# Società e Scuola Pratica D' Apicoltura

in JESI (Prov di Ancona)

Miele bianco centrifugato in stagnate da K. 25. Prezzo da convenirsi. — Contro vaglia di L. 3.50 si spediscono in pacco postale K. 2.500 di miele da tavola scelltissimo in elegante barattolo cromolitografato con coperchio mobile.

Udine — Tipografia Patronato